

64° Anno

N. 635

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I.A. MILANO N. 77394

Direttori: Umberto e Ignazio Frugluete

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Casella Postale 3549 - Telegr.: Ecostampa - Milano

Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

IL MESSAGGERO DI ROMA - ROMA

17 MAR. 1964

Dichiarazioni di Sartre per « Le mani sporche »

Parigi, 16 marzo

Jean Paul Sartre ha spiegato oggi perché, dopo essersi opposto per oltre dieci anni alla rappresentazione del dramma «Le mani sporche», ha ora consentito a una compagnia italiana di metterlo in scena. La compagnia è quella del Teatro Stabile di To-

rino, diretta da Gianfranco De Bosio, che presenterà « Le mani sporche » a partire dal 20 marzo.

Lo spettacolo dello Stabile torinese ha per Sartre il valore di un « test » e per questo egli ha tenuto a « spiegarsi » con i giornalisti italiani.

Spiegare perché abbia tolto il veto equivaleva a spiegare perché lo avesse posto, e quindi a rievocare l'atmosfera speciale, di « guerra fredda », che regnava quando il dramma, nel 1948, fu rappresentato per la prima volta a Parigi. Questa atmosfera, qualche errore di regia, fecero sì — spiega Sartre — che « Le mani sporche » portato sul palcoscenico, assumesse un significato diverso da quello che egli intendeva dargli. In breve, fu considerato un attacco contro il partito comunista, mentre l'autore intendeva dargli il significato di una presa di coscienza dei conflitti e delle contraddizioni che l'azione politica comporta.